

Il sindaco Baggio ringrazia Babato «E stato leale»

► Commenti alle dimissioni dal Consiglio comunale Baldan: «Grande passione»

MIRANO

Il giorno dopo le dimissioni dal Consiglio di Giorgio Babato i politici esprimono il loro ringraziamento all'ormai ex consigliere. 53 anni, sposato, due figlie e funzionario pubblico sembra che abbia lasciato per impegni di lavoro. "Motivi personali" si legge nella lettera di dimissioni depositata.

«Ringrazio il consigliere Giorgio Babato per il servizio reso in tanti anni alla città di Mirano. Ci siamo confrontati come candidati sindaco nel corso della scorsa campagna elettorale in modo leale e con grande rispetto. Sono molto grato per questo» commenta così il sindaco Tiziano Baggio la notizia delle dimissioni. Anche la consigliere Annamaria Tomaello, sua compagna di battaglie da anni nella lista civica Insieme per il bene comune, esprime il suo dispiacere per la scelta che però rispetta, conoscendo a fondo Babato. «Era sicuramente il tecnico più preparato della coalizione. Purtroppo, gli impegni professionali e familiari, ultimamente, gli impedivano di dare il massimo e per lui questo non poteva più funzionare».

Tante le sfide in cui Giorgio Babato si era imbattuto, soprattutto quelle che riguardavano la sua frazione Vetrego, per la quale si è sempre speso moltissimo. In maggioranza con Maria Rosa Pavanello in occasione della sua prima elezione a sindaco di Mirano nel 2012, poi candidato sindaco nel 2017, e ancora candidato sindaco nell'ultima tornata elettorale, in occasione della

quale il centro destra si era per la prima volta riunito proprio in virtù della sua candidatura.

«In primis mi sento di ringraziare il Consigliere Giorgio Babato per il lavoro svolto fino ad oggi - commenta Matteo Baldan consigliere di opposizione di Fratelli d'Italia - Siamo stati accomunati da molte battaglie alcune ancora in essere che porteremo avanti come coalizione, come ad esempio, gli ordini del giorno presentati in fase di bilancio. Mi sento di ringraziarlo per aver creduto nella colazione di centrodestra come candidato sindaco. La sua esperienza e la sua passione per la politica mancheranno ma non cambia nulla dal punto di vista dell'assetto di coalizione. Certo ci sarà da nominare un nuovo Vice Presidente del Consiglio vista la carica ora vacante che come Capogruppo di Fratelli d'Italia rivendichiamo in quanto lista più votata e verrà individuato nelle prossime settimane anche un nuovo portavoce della colazione, segno che per il centrodestra miranese l'unione fa la forza, sia nell'azione politica che nella visione futura di Città».

Anna Cugini

© RIPRODUZIONE RISERVATA



MIRANO Giorgio Babato

LA SFIDA SI SPOSTA A MIRANO

►Oggi nella palestra Azzolini va in scena la terza tappa della Reyer School Cup: in palio un altro pass "diretto"

►In campo Majorana-Corner, Gritti, 8 Marzo Lorenz e Levi-Ponti: tre istituti scolastici miranesi e uno mestrino



OTTO MARZO LORENZ Michele Pempo, Davide Breda, Thomas Canova, Matteo Giotto, Tommaso Morello, Riccardo Favaretto, Lorenzo Boscolo, Riccardo Florian, Samuele Zanetti, Alessio Nisato, Gianmarco Florian, Tommaso Sacchetto. Coach: Giuseppe Orofino. Dirigente scolastico: Roberta Gasparini. Responsabili comunicazione: Anna Bottacin e Lorenzo Valeri. Responsabili tifo: Elia Farinati e Veronica Ceccato.



MAJORANA CORNER Fabio Bolzonella, Riccardo Ragazzo, Matteo Masiero, Francesco Grilletto, Tommaso Trevisan, Enrico Soprano, Pietro Sorato, Teo Massaro, Francesco Casarin, Sebastiano Pellizzon, Tommaso Bortolato, Alvisè Boldrin. Coach: Michele Simionato e Davide Bergantin. Dirigente scolastico: Monica Guaraldo. Responsabili comunicazione: Jacopo Baldan e Emmanuele Spolador. Responsabile tifo: Alberto Fiore e Tommaso Pellizzon



LEVI PONTI Ettore De Marchi, Edoardo Rech, Federico Mattiuz, Pietro Barizza, Davide De Lazzari, Luca Deganello, Leonardo Piacentini, Alessio Simion, Daniel Frison, Davide D'Arconso, Samuele Cuogo, Andrea Bertoldo. Coach: Mauro Seno. Dirigente scolastico: Maria Luisa Favaro. Responsabili comunicazione: Jacopo Semenzato e Fabio Boffo. Responsabile tifo: Lorenzo Lupi.



GRITTI Edoardo De Rossi, Nicola Ranieri, Giacomo Fuga, Matteo Zara, Riccardo De Silvestri, Emanuele Della Mora, Matteo Todisco, Simone Pavan, Alessandro Draga, Alberto Greco, Paolo Tommasino, Francesco Baldi. Coach: Carola Citton e Monica De Faveri. Dirigente scolastico: Paola Benvenuto. Responsabili comunicazione: Elena Spina e Elisa Gesess. Responsabile tifo: Bonassi e De Rose.

REYER SCHOOL CUP

Terza tappa della «Volkswagen Reyer School Cup» 2024 alla palestra Azzolini di Mirano, in palio il terzo pass diretto per la fase playoff Reyer Madness. Dopo gli appuntamenti di Mestre e Castelfranco Veneto, che hanno mandato al secondo turno i mestrini del Parini e i castellani del Giorgione, questa mattina – prima palla a due ore 8.30 – è sfida a quattro fra i miranesi padroni di casa del Majorana-Corner, 8 Marzo Lorenz, Levi-Ponti e i mestrini del Gritti che animeranno la tappa «In's Mercato», prima della Conference Oro. Al termine dell'evento odierno saranno già 12 sui 56 in gara gli istituti scesi sui parquet del più grande e importante torneo scolastico, organizzato dall'Umana Reyer e giunto alla nona edizione, per una maratona che complessivamente vedrà disputarsi 107 partite (ogni gara si disputa sui 20' con due tempi da 10'). L'obiettivo è naturalmente centrare l'accesso alla Final Four del 13 aprile al Taliercio che metterà in palio il trofeo ma anche tutta una serie di premi collaterali.

Dopo due tappe alla finale del «Three Point Contest» si sono già qualificati Mattia Camporese dello Zuccante e Gabriele Rossi del Giorgione, mentre in testa alla classifica del miglior realizzatore della fase a gironi resta Pietro Iannuzzi (Parini) con 20.3 di media, alle sue spalle Gabriele Rossi (Giorgione) con 11.6. E dopo le prime 12 partite, attraverso i sondaggi online nel sito www.schoolcup.reyer.it, sono stati eletti anche i primi Mvp di tappa nelle fattezze di Pietro Iannuzzi e Marta Squizzato (Nightingale di Castelfranco). La tappa odierna nel mirane-

se, appuntamento ormai storico per il torneo anche quest'anno seguito come media partner da Il Gazzettino, si preannuncia di altissima qualità.

SFIDE

Ad aprire la giornata sarà il derby Majorana Corner-Levi Ponti, a seguire la sfida fra 8 Marzo Lorenz-Gritti, unica "ospite" in un contesto tutto "made in Mirano". In campo ci saranno anche i vicecampioni della «Reyer School Cup» 2023, quell'istituto Majorana-Corner che dodici mesi fa – superando nella finale Reyer Madness 44-37 il favoritissimo Parini – arrivò fino all'epilogo della Final Four ma dovette inchinarsi al cospetto dei campioni del Pacinotti per 37-16. Anche l'8 Marzo-Lorenz arrivò a un passo dalla Final Four arrendendosi solo nella finale della Reyer Madness contro il Newton-Pertini di Camposampiero (ribaltando l'esito della fase a gironi) ma nell'albo d'oro della «Reyer School Cup» è arrivato due volte in finale nel 2015 e 2016 sconfitto sempre dal Bruno-Franchetti di Mestre. Il Levi-Ponti è una presenza storica del torneo, presente senza mai un'assenza fin dalla prima edizione 2015, mentre il Gritti l'anno scorso si fermò nella tappa inaugurale di Mestre. Anche in questa tappa scenderanno sul parquet alcuni giovani cestisti del settore giovanile Reyer: il Majorana-Corner potrà contare su Sebastiano Pellizzon dell'Under 19, mentre il Gritti si affiderà a Matteo Todisco dell'Under 19 e a Paolo Tommasino dell'Under 15. Prossimo appuntamento martedì 23 gennaio, di nuovo a Castelfranco Veneto, con Berto e Astori di Mogliano, Pacinotti di Mestre e Volterra di San Donà di Piave.

Giacomo Garbisa

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MIRANO MOLECOLE

La stagione teatrale "Molecole" del Teatro di Villa Belvedere, in via Belvedere n. 6 a Mirano, prosegue domenica 28 gennaio 2024 alle 18 con lo spettacolo "9841/Rukeli" in occasione della Giornata della Memoria. Si tratta di un monologo scritto, diretto e interpretato da Gianmarco Busetto e prodotto da Farmacia Zooè. Il biglietto di ingresso unico è di dieci euro. In ogni caso per gli interessati la prenotazione è consigliata, scrivendo a info@farmaciazooe.com

L'iniziativa

Domenica tornano i "Musei in festa" accesso gratuito ai residenti

VENEZIA Domenica con "Musei in festa" ingresso gratuito per i residenti dei 44 comuni della Città Metropolitana e di Mogliano, per riscoprire, ammirare e vivere il

patrimonio veneziano: da Palazzo Ducale al Museo Correr, da Ca' Pesaro al Museo di Palazzo Mocenigo, dal Museo del Vetro di Murano al Museo del Merletto di Burano,

dalla Casa di Carlo Goldoni al Museo di Storia Naturale e poi il Museo di Palazzo Fortuny e poi Ca' Rezzonico, il Museo del Settecento Veneziano restaurato e riaperto al

pubblico lo scorso anno. Fino al 13 febbraio, sarà possibile visitare gratuitamente la mostra "Chagall. il colore dei sogni" al Candiani.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CAMERA DI COMMERCIO DI VENEZIA E ROVIGO

Territori e aziende da sostenere Cinquecentomila euro per 13 azioni

Mitia Chiarin

Dal progetto "Mestre Next" di Confesercenti per studiare, assieme a ricercatori, strategie nuove e progetti di rigenerazione urbana per Mestre, penalizzata dalla crisi commerciale e dalla insicurezza diffusa al "Venezia ricomincia da tre", della Confartigianato che mira a sostenere nelle isole veneziane l'artigianato artistico, il mercato del libro e la ristorazione di qualità puntando su innovazione, trasmissione del sapere tra generazioni e tutela. Uno studio su una quarantina di aziende punta a favorire la ricerca di giovani apprendisti, pronti ad imparare un mestiere, garantendo il ricambio generazionale. Infatti a Venezia un terzo delle imprese sono legate all'artigianato artistico e l'80 per cento sono micro. Tre artigiani su quattro vivono in centro storico. E l'età media batte di cinque anni quella del resto del Veneto. Al passaggio di consegne generazionale ci penserà invece il progetto elaborato per Venezia dalla Cna.

BANDO SVILUPPO

Tema che assieme a quello della ricerca di personale e all'alto tasso di mortalità delle start-up, rappresentano i temi su cui l'economia dell'area metropolitana veneziana è chiamata a vincere sfide decisive. I progetti fanno parte degli 8

premiati dal bando da 300 mila euro della Camera di Commercio di Venezia e Rovigo per stimolare lo sviluppo economico.

CENTRI URBANI MINORI

Altri 200 mila euro sono andati invece a 5 progetti per i centri urbani minori. Tra i progetti premiati tante idee: Confcommercio del Miranese sostiene i due mercati dell'antiquariato di Mirano e Noale, collegandoli a due percorsi gastronomici e a cartelloni di eventi che richiamino gente anche da fuori e turisti. Confesercenti si concentra sull'innovazione del distretto del commercio e del turismo slow di Quarto d'Altino con la promozione di percorsi ciclabili lungo il Sile fino al museo Archeologico nazionale di Altino e di formazione per i commercianti che diventeranno un "Infopoint" diffuso di promozione del paese e dei dintorni. Da Quarto d'Altino fino ad Eraclea si concentra il progetto di NextItalia srl che propone la promozione del

tracciato della via Annia fino all'antica Heraclia, puntando su una mappatura del territorio, la collocazione di totem con QrCode nelle attività commerciali e la creazione di un portale di offerta turistica territoriale che promuova tanti eventi con materiali promozionali e informativi. Per il Polesine, tra i vari, si pensa alla rigenerazione di spazi commerciali sfitti sul Corso Vittorio Emanuele II di Adria, copiando l'idea sperimentata da Confesercenti a Mestre con il progetto "Chorus" che per sei mesi ha trasformato un negozio sfitto in spazio eventi cittadino. Oggi il negozio è regolarmente affittato allo studio Crescente.

LA PRESENTAZIONE

Tutti i progetti sono stati presentati a Mestre da Giacomo De Stefani, vicesegretario generale della Camera di Commercio e dal direttore di Camera Servizi Alberto Capucco assieme ad uno staff tecnico interamente al femminile. In platea tanti giovani direttori oggi al lavoro per le associazioni di categoria.

I due bandi lanciati nel 2023 sono stati assegnati dalla commissione a fine anno. Dureranno sei mesi. Per ogni progetto vincitore la Camera di commercio finanzia il 50 per delle spese preventivate. Ricerca di personale che non si trova; la-

di Venezia e Mestre la Nuova

Venerdì 19 gennaio 2024

voro “povero”; promozione delle aziende e delle opportunità tra i giovani per evitare la fuga di “cervelli” all’estero; formazione per i piccoli imprenditori affinché sappiano stare al passo con le ultime sfide dell’economia, che vanno dalla selezione dei talenti all’innovazione. Legacoop si concentra, invece, sulle politiche attive del lavoro e il sostegno alle start-up. Il presidente Massimo Zanon spiega: «Speriamo di riuscire a sostenere il tessuto imprenditoriale della Città Metropolitana di Venezia e della Provincia di Rovigo centrando obiettivi che sono la promozione della doppia transizione ecologica e digitale, sviluppo dell’imprenditorialità e orientamento al lavoro ed alle professioni, valorizzazione della competitività e sostegno al turismo ed al marketing territoriale». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MIRANO

Giorgio Babato lascia il Consiglio comunale

MIRANO

Giorgio Babato, speaker dell'opposizione di centrodestra in Consiglio comunale a Mirano, candidato sindaco alle amministrative 2022, battuto da Tiziano Baggio ha rassegnato le dimissioni da consigliere per impegni lavorativi. Leader della lista Insieme per il Bene Comune, Babato ricopriva anche la carica di vicepresidente del Consiglio comunale. «Dopo questi anni di dedizione, gratuita e impegnativa, a favore del territorio e dei cittadini, in particolare dei più bisognosi», osserva Babato, «i crescenti impegni personali e lavorativi hanno purtroppo ridotto la possibilità di disporre del tempo. Ringrazio Annamaria Tomaello e tutti



Giorgio Babato

gli amici che mi hanno sostenuto». Al suo posto arriva Alberto Scantamburlo. Babato incassa i ringraziamenti da parte dei componenti della lista perché come ribadito da tutti: «Ha fatto un lavoro egregio per Mirano e per tutti noi». —

R.M.

Camera di commercio

Studio sul centro di Mestre e artigiani a scuola: i progetti premiati

VENEZIA Un'inchiesta che sveli perché oltre il 20 per cento dei negozi di Mestre sono sfitti. Oppure invogliare i giovani a trovare lavoro nel mondo dell'artigianato artistico tradizionale veneziano, creare una piattaforma digitale che renda possibile l'incontro tra disoccupati e aziende del territorio, o ancora accompagnare le ditte storiche del cuore di Venezia nella transizione digitale: sono soltanto alcuni dei 13 progetti avanzati dalle varie associazioni di categoria vincitori dei due bandi lanciati lo scorso settembre da Camera di commercio di Venezia e Rovigo, per sviluppare l'assetto economico locale della Città metropolitana e promuovere alcuni centri urbani minori, rendendoli veri e propri distretti del commercio. Sono in totale 8 i progetti vincitori del primo bando,



I bandi

La Camera di commercio ha presentato l'esito di due bandi per sviluppare l'economia del territorio e promuovere i centri urbani

di 300 mila euro: l'ente camerale finanzia il 50 per cento delle spese necessarie, fino ad un massimo di 50 mila euro l'uno. L'importo minimo è di 60 mila euro e la durata massima di 6 mesi. Tra questi spicca l'idea di Cna Venezia Servizi, la quale punta ad aiutare una

quarantina di imprese di artigianato ad attuare quel ricambio generazionale che pare sempre più irraggiungibile. «Chi oggi vuole imparare a realizzare barche tipiche non sa dove andare – afferma il direttore Roberto Paladini – c'è bisogno di far conoscere agli studenti queste realtà». Scopo simile è quello di Confartigianato Venezia, che riporterà in città eventi come «Artigitale», la seconda edizione del «Festival dell'editoria», seminari sulla ristorazione di qualità e gli incontri di «ReteCasa Venezia». «Ad oggi 3 artigiani su 4 che lavorano a Venezia sono anche residenti – spiega il responsabile Categorie Enrico Vettore – e tutti loro in media hanno un'età di 5 anni superiore rispetto al resto della Regione. Dobbiamo intervenire sulla qualità di vita della città». Confesercenti punta

invece a comprendere per quale motivo negli ultimi 10 anni i negozi sfitti nel centro di Mestre non fanno che aumentare e come risolvere il problema con il progetto di ricerca Mestre Next, mentre Apindustria Servizi vuole dare vita ad una app per ridurre il divario generazionale nel mercato del lavoro e disincentivare i giovani dall'abbandonare il proprio territorio, con «Incontri in rete» tra le due parti. Cinque invece i progetti vincitori del secondo bando del valore di 200 mila euro: andranno a rafforzare alcuni eventi tradizionali di Mirano e Noale come «Oggetti dei nonni», «MercatiNoale», «Sapori e tradizioni» e a incrementare turismo e commercio a Quarto D'Altino.

Giorgia Zanierato

© RIPRODUZIONE RISERVATA